

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I. STATICO
(art. 26 del d.lgs n. 81/2008 e s.m.i.)**

**APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI NATURA ELETTRICA DA
REALIZZARE PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE – CIG ZF41A0C3BE**

Cesate, li 25 MAGGIO 2016

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA.....	3
SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO.....	4
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....	4
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE (attività a rischio).....	4
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE (attività senza rischio).....	5

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INTRODUZIONE

L'art. 26 del d.lgs n. 81/2008 e s.m.i., prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni.

Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal d.lgs n. 81/2008 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dipendenti comunali, o altri appaltatori, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e il Comune di Cesate.

Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza, le quali verranno indicate in un ulteriore documento, così detto D.U.V.R.I. dinamico, al quale verrà data attuazione congiuntamente con il D.U.V.R.I. statico, e che verrà a quest'ultimo allegato.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto **i costi della sicurezza sono pari a zero.**

I costi eventuali connessi al D.U.V.R.I. dinamico saranno a carico della Stazione Appaltante.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	12 mesi prorogabile di ulteriori 12 mesi
Responsabile dell'esecuzione del contratto	Geom. Giuseppe Zanini
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	Manutenzione ordinaria degli impianti
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Manutenzione ordinaria degli impianti
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Personale dipendente comunale

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. **Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente comunale le modalità di effettuazione delle attività e le misure di prevenzione e protezione.**
2. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE (attività a rischio)

Attività: manutenzione ordinaria degli impianti.

Possibili interferenze: presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa (personale dipendente comunale, personale dipendente non comunale, cittadinanza e/o altri appaltatori).

Evento/Danno: caduta materiale, urti e schiacciamenti.

Misure di prevenzione: la manutenzione ordinaria degli impianti dovrà avvenire preferibilmente in orario di chiusura al pubblico ed in assenza di personale dipendente comunale, di personale dipendente non comunale, della cittadinanza o di altri appaltatori, è richiesta eventualmente la sola presenza di un referente che consenta e controlli l'accesso ai locali.

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE (attività senza rischio)

Le altre attività tipiche dell'appalto in argomento non prevedono rischi da interferenze in quanto risultano essere attività eseguibili in assenza di personale dipendente ed in orario di chiusura al pubblico.

U.O. Manutenzioni
Geom. Giuseppe Zanini